

Opportune importune

"Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina"

San Paolo

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 21 - SS. Pietro e Paolo 2010

Supplemento al numero 3 di Sodalitium - maggio 2010 anno XXVI - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti "Sodalitium" Loc. Carbignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (To)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. ASTI C.P.O.

Si percepisce spesso il trascorrere del tempo come una corsa frenetica, in cui si assiste sbalorditi al susseguirsi incalzante delle settimane, dei mesi, degli anni. Il tempo ci sfugge tra le mani (*tempus fugit!*) e l'eternità ci viene incontro inesorabilmente. Il problema è che, nello stordimento generale causato dalla società secolarizzata, il pensiero dell'eternità non suscita particolari attenzioni, al massimo una vaga curiosità. Forse ha più successo la "profezia maya" relativa all'ipotetica fine del mondo del 2012 (strani, questi maya: avrebbero predetto la nostra fine e non la loro...!), poiché il vuoto lasciato dalla religione è stato colmato dalla superstizione.

Si tratta allora di ritornare a Nostro Signore Gesù Cristo, l'Alfa e l'Omega, il Re del tempo e dell'eternità, per dare un senso all'esistenza terrena e preparare quella eterna. Una delle vie maestre per poter vivere cristianamente, è la partecipazione agli esercizi spirituali secondo il metodo di sant'Ignazio di Loyola. Questo metodo di ritiro spirituale, tante volte raccomandato dalla suprema autorità della Chiesa, oggi è uno strumento quasi indispensabile per assicurare all'anima una conversione sincera e fruttuosa. Certo, non è sufficiente partecipare a un turno di esercizi se non si prendono e non si mantengono in seguito delle buone risoluzioni. Tuttavia la maggioranza degli esercitanti conserva il fuoco dell'amor di Dio, la ricerca della santificazione, il timore del peccato.

Sant'Ignazio di Loyola, nel suo libro di esercizi, ha molte cose da insegnare anche all'uomo della nostra epoca, che si illude di sapere tutto, perché gli ricorda le verità eterne che determinano i due grandi schieramenti della storia: le anime giuste e le anime dannate. Non si nasce giusti o dannati, ma lo si diventa con le proprie opere: l'auspicio è di vedere un numero sempre maggiore di persone che, attraverso i ritiri ignaziani dati a Verrua Savoia, lavorano seriamente per quello che sant'Alfonso chiama "il grande affare della nostra salute".

Gli esercitanti che perseverano nella grazia di Dio, sforzandosi di vivere secondo l'insegnamento di Gesù Cristo col soccorso dei sacramenti della Chiesa, permettono a Nostro Signore di esercitare la sua regalità, perché Gesù regna nelle anime in stato di grazia e nelle famiglie cristiane. È questo un aspetto della regalità di Cristo trop-

**A pag. 7 il programma
della V giornata della
regalità di Cristo
(Modena, 9/10/2010)**



po spesso disatteso: magari ci si infervora ragionando sulla dimensione sociale di questa regalità, oggi negata da chi si riconosce nel "crucifige" di Caifa, ma si trascura l'altro aspetto della regalità di Nostro Signore, cioè quello "domestico", sugli individui e sulle famiglie. Una società è composta da tanti individui e da tante famiglie; e nella misura in cui queste persone e questi nuclei familiari sono profondamente religiosi, il regno di Cristo si potrà diffondere sulla terra.

Ho parlato della fedeltà alle grazie ricevute durante gli esercizi: ebbene, la partecipazione alla S. Messa, con la S. Comunione frequente, è certamente il modo più efficace per raggiungere questo scopo. Stupisce quindi l'atteggiamento di coloro i quali, seppur animati dai buoni principi, per un nonnulla non soddisfano al precetto festivo, sentendosi obbligati a partecipare, nel corso del mese, a qualche Messa domenicale ma non a tutte. Ancora più evidente è questa tendenza quando si presenta una festa di precetto infrasettimanale: in questo caso l'oratorio sarà gremito per essa, ma semivuoto la domenica seguente... In questo modo si rischia di cadere nel soggettivismo religioso, così largamente presente tra i "conciliari". Le distanze chilometriche o gli orari delle funzioni non dovrebbero essere presi come

**Roma, domenica
19 settembre 2010,
140° anniversario della
breccia di Porta Pia
(1870 - 2010):**



alle ore 11 S. Messa per i caduti pontifici all'oratorio S. Gregorio VII, Via Pietro della Valle 13/b. Seguirà la deposizione di una corona d'alloro a Porta Pia.

scusante per non assistervi, se pensiamo che le prime generazioni dei sostenitori della Messa Romana, pur trovandosi in situazioni ancora più difficili, una volta fatta la scelta di campo, si sono sempre distinte per la fedeltà.

Un'altra considerazione riguarda coloro che, pur partecipando alla Messa, non si curano di mettersi nelle condizioni di ricevere la S. Eucaristia, dimostrando a volte poca generosità nell'osservare il digiuno eucaristico, o altre volte a causa di colpevoli ritardi che gli impediscono di confessarsi prima della Messa. Eppure la S. Comunione è una delle manifestazioni più belle della regalità di Cristo: il Signore regna nei cuori che ricevono devotamente il Suo Santissimo Sacramento, trova in essi il trono da cui è stato spodestato nella società (in Italia dal *risorgimento* che piace tanto all'on. Napolitano e al card. Bagnasco). Rimando a un'altra occasione le considerazioni sull'abbigliamento deplorabile (e

comunque inadeguato alla sacralità del rito) che a volte (troppe volte) i celebranti (e lo stesso Gesù, se lo crediamo davvero presente nell'Ostia!) sono obbligati ad osservare durante le funzioni.

Insomma, il tempo trascorre davvero velocemente, per cui è ragionevole usarlo nel modo migliore per soddisfare agli obblighi battesimali e assicurare così la salvezza della propria anima. Una vita cristiana fedele e generosa permette a Gesù Cristo di regnare almeno nelle nostre anime, in attesa di ritornare a regnare nella società. "Quali sono le prossime attività?" è una delle domande che più frequentemente mi vengono rivolte. Mi auguro, alla luce di quello che ho scritto in queste righe, che la risposta sia all'altezza delle aspettative: "Domenica prossima S. Messa, e confessioni mezz'ora prima...".

Don Ugo Carandino

Esercizi Spirituali di Sant' Ignazio di Loyola a Verrua Savoia (TO)



- **Turno per le donne:
da lunedì 16 agosto (ore 12) a sabato 21 agosto 2010 (ore 12).**
- **Turno per per uomini:
da lunedì 23 agosto (ore 12) a sabato 28 agosto 2010 (ore 12).**

Per iscrizioni e informazioni:
Loc. Carignano, 36 10020 Verrua Savoia (TO) Tel. 0161.839335 - Fax 0161.839334
info@sodalitium.it - www.sodalitium.it

RICHIESTA D'AIUTO

Le tubature dell'impianto di riscaldamento della Casa San Pio X hanno pensato bene di partecipare al periodo penitenziale di Quaresima passando a miglior vita, in pieno inverno.

Per due settimane la penitenza quaresimale ha assunto un aspetto particolare, con le tubature da rifare, i muratori, gli idraulici, il freddo, la polvere, i calcinacci e, ovviamente, le fatture da pagare.

Ci rivolgiamo ai lettori per contribuire a coprire le spese dei lavori (5.000 euro circa), indicando nella causale di versamento "per le nuove tubature".

"Fatevi borse che non invecchiano, un tesoro inesauribile nei cieli, dove i ladri [e le banche] non arrivano e la tignola non consuma. Perché dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore" (Lc, 12, 33-34).

NUMERO DI C/C POSTALE:

511 799 27 intestato a Ass. Mater Boni Consilii Onlus - Casa San Pio X

NUMERO DI C/C BANCARIO:

872821 intestato a Carandino Ugo, UniCredit Banca, Filiale di Santarcangelo IBAN: IT 38 Y 02008 68021 0000008728210

Diario della Casa San Pio X dal 21 novembre 2009 al 31 maggio 2010

Il numero primaverile della nostra lettera d'informazioni rimanda al periodo natalizio, archiviato ormai da tempo, e a quello pasquale, appena concluso. Eccovi, in sintesi, le annotazioni riportate sul nostro Diario.

Rorate coeli e Tota pulchra - L'Avvento è cominciato con una serie di iniziative per ricordare l'infuato anniversario dell'introduzione della "messa" di Paolo VI (prima domenica d'Avvento del 1969). All'oratorio di Roma, sabato 28 novembre don Ugo ha tenuto una conferenza dal titolo: *"La sovversione della liturgia. Quarant'anni dopo l'introduzione del nuovo messale"*. Domenica 29 novembre, prima domenica Avvento, all'oratorio romano, come in tutte le altre chiese dell'Istituto, è stata celebrata una S. Messa di riparazione. Al termine don Ugo e un gruppo di fedeli si sono recati nella vicina basilica di san Pietro per proseguire le preghiere riparatrici sulle tombe di san Pietro, di san Gregorio Magno, di san Pio X e di Pio XII. A Rimini il 29/11/2009 è stato don Michel a celebrare la Messa di riparazione.

A Roma, la festa dell'Immacolata è stata celebrata da don Thomas le Gal. A Rimini l'8 dicembre, al termine della Messa, si è svolta la cerimonia per l'entrata di Pasquale Baroncini nell'Istituto Mater Boni Consilii. Nello stesso giorno don Francesco Ricossa, nella chiesa di Ferrara, officia il rito con la presenza della corale polifonica di Porotto, che ha eseguito una Messa del Maestro Perosi.

Adeste fideles - Il 19 dicembre i fedeli romani hanno partecipato alla conferenza sul tempo liturgico del Natale tenuta da don Ugo. Il 21/12/2009 Roberto Ortelli, su *Radio Padania Libera*, ha intervistato don Ugo sulla festa del Natale. La S. Messa della Natività è stata offerta all'oratorio san Gregorio VII di Roma da don Michel. Don Ugo, come gli scorsi anni, ha celebrato le tre Messe a Rimini, Chieti e Potenza, ovunque con i suggestivi canti natalizi e col bacio al Bambin Gesù. Invece don Francesco ha percorso le autostrade per celebrare a Ferrara, a Maranello e nella provincia di Arezzo.

A Rimini la festa dell'Epifania è doppia poiché il sodalizio dedicato a Giuseppe Federici è stato fondato il 6 gennaio del 1997: gli amici del "Federici" hanno terminato la giornata con una cena che si svolta alla Casa San Pio X (presente anche il presidente dell'associazione trentina "La Torre").

A Modugno, nella sede della "Comunità Tradizione e Comunità", il 19/1/2010 è stata celebrata una Messa in suffragio dell'anima del Re Francesco II († 27/12/1894); è seguita una conferenza su *"Laicismo, libertà religiosa e diritti umani all'attacco della Chiesa Cattolica"*, introdotta da Gianvito Armenise. La conferenza ha riunito, grazie all'impegno degli amici modugnesi, numerose persone. Un resoconto dell'incontro è stato pubblicato sul numero di febbraio del mensile *"Bari Sud Ovest"*. Per la festa di San Giovanni Bosco, all'oratorio di Rimini vi è stata la S. Messa con la (ormai) tradizionale venerazione della reliquia del santo.

"Crucifige, crucifige eum" - Può un Papa rendere visita alla sinagoga di Roma, ascoltare impassibile gli insulti rivolti a un suo predecessore e a sua volta insultare la Chiesa (col *mea culpa* per l'antigiudaismo, che non ha nulla a che vedere con l'antisemitismo)? No! Infatti, Benedetto XVI non è rivestito dell'autorità suprema, per cui il triste avvenimento del 17 gennaio 2010 non scalfisce l'onore del Papato e il nostro amore per il primato petrino. Per l'occasione, sabato 16 gennaio don Ugo, all'oratorio san Gregorio VII di Roma, ha illustrato l'enciclica *"Mortalium animos"*, con la quale Pio XI condannava l'ecumenismo (indicato da Benedetto XVI come "cammino irreversibile"). Il 17 gennaio, poche ore prima della visita ratzingeriana al tempio israelita, dopo la Messa, sempre nella chiesetta di Via Pietro della Valle, è stato letto l'atto di riparazione al Sacro Cuore di Gesù. Da sottolineare il fatto che il giorno seguente alla visita di Benedetto XVI ai "fratelli maggiori", in Vaticano riprendevano i "colloqui teologici" della Fraternità San Pio X con la commissione voluta da Ratzinger. Il 22/1/2010 a Pescara, sempre in relazione alla visita al tempio ebraico, don Ugo è stato invitato dall'associazione "Terra Nostra" a parlare sull'ecumenismo, col commento del libro di don Giorgio Maffei, *"Ebrei e musulmani non hanno lo stesso Dio dei cristiani"* (Ed. Amicizia Cristiana); Gianluca Monaco e Marco Solfanelli hanno introdotto l'incontro.



Natale 2009: a Rimini e a Potenza



Atténde Dómine – La Quaresima è iniziata con la benedizione delle Sacre Ceneri all’oratorio di Rimini. Sabato 20 febbraio don Ugo ha predicato un ritiro quaresimale, per favorire il raccoglimento e la generosità delle anime, sabato 20/2 a Roma e sabato 27/2 a Chieti (quest’anno non è stato possibile predicarlo anche a Rimini). Il 21 marzo, per i “Sabati” romani, don Ugo ha illustrato l’enciclica “Quas primas” di Pio XI, sulla regalità sociale di Cristo. Pio XI difese fieramente i diritti di Cristo Re contro tutte le ideologie moderne che, in modo diverso, li negano. Il 22/3/2010 a Modugno è stata organizzata una conferenza dal titolo eloquente: *“Cosa pensare della visita di Benedetto XVI al tempio luterano di Roma?”*, relativa alla preghiera di Ratzinger nel tempio evangelico romano. Il 27/3/2010 don Ricossa ha riunito i fedeli emiliani per la Via Crucis al convento dell’Osservanza a Bologna, seguita dalla visita alla chiesa conventuale.



“Habemus altare” –

Questo paragrafo si potrebbe riassumere con la citazione del Santo Vangelo: *“Chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto...”* (Lc 11,9). Da tempo cercavamo, nell’area compresa tra Pescara e Chieti, dei nuovi locali adeguati alle esigenze dell’apostolato in Abruzzo (oratorio e

“canonica”). Alla fine di gennaio abbiamo finalmente trovato una struttura a Pescara: l’intervento rapidissimo di muratori, elettricisti, idraulici e imbianchini ha permesso di inaugurare il nuovo oratorio prima di Pasqua. Infatti, il 14 marzo 2010, domenica di *Lætare*, don Ugo ha benedetto l’oratorio e vi ha celebrato la prima Messa (in suffragio della benefattrice che ha reso possibile il trasferimento). Erano presenti molti fedeli pescaresi, teatini e teramani, oltre a una delegazione di romagnoli; è seguito un gradito rinfresco preparato dalle “Sante Marte” abruzzesi. I lavori della “fabbrica” pescarese non sono terminati, poiché sono

necessari sia degli interventi strutturali (in primis il riscaldamento), sia quelli relativi all’arredo liturgico (come i paliotti all’altare). Intanto le celebrazioni proseguono regolarmente, in attesa di poter riprendere, dopo la pausa estiva, anche i catechismi. Don Ugo ringrazia di cuore la preziosa e indispensabile opera svolta dai fedeli nel seguire i lavori, nell’arredare la “canonica”, nel pulire i locali e nel sistemare il giardino posto all’entrata dell’oratorio.

Regina Coeli - A Rimini sono state celebrate le funzioni del Triduo Sacro, per l’edificazione dei fedeli presenti (tra cui una famiglia bavarese con numerosi figli, fedeli di padre Rissling). La Messa della domenica della Resurrezione ha introdotto il tempo pasquale, periodo prezioso per consolidare i frutti della Quaresima. Nel pomeriggio don Ugo si è recato a celebrare la Messa di Pasqua anche nel nuovo oratorio di Pescara, mentre a Roma è stato don Michel a offrire il Santo Sacrificio. Don Ricossa, come a Natale, si è fatto “in tre” tra Emilia e Toscana.

Il 17/4/2010 nell’oratorio san Gregorio VII di Roma è stata commentata l’enciclica *“Divini Illius Magistri”*, capolavoro di Pio XI sull’educazione dei giovani. Nella conferenza sono stati citati altri documenti di Papa Ratti contro la statolatria (di tutti i colori) nemica della regalità di Cristo. La domenica *in Albis*, dopo la funzione di Roma, don Ugo si è recato, come ogni terza domenica del mese, a Potenza, dove i fedeli presenti hanno potuto soddisfare al precetto pasquale. Nei giorni seguenti ha proseguito per Modugno e Fasano. Il 23/4/2010, nella sala della Circoscrizione Porta Nuova a Pescara, “Terra Nostra” ha organizzato un convegno sul tema: *“Il laicismo contro la Chiesa Cattolica”*. Sono intervenuti Gianluca Monaco e don Ugo Carandino.

A fine aprile don Ugo si è recato a Torino per l’ostensione della Sindone. Alla casa madre di Verrua Savoia ha avuto il piacere di rivedere i confratelli, tra cui don Sergio Casas-Silva, della Casa San Josè di Rosario (Argentina), anche lui in Piemonte per la venerazione del Sacro Lino. Per la festa della S. Trinità, infine, don Ugo ha celebrato a Rovereto: ho potuto così rivedere i fedeli che, da Bolzano a Verona, assistono alle funzioni e ai catechismi di don Ugolino Giugni.

Pellegrinaggio a Loreto – Nelle prime sei edizioni il pellegrinaggio era sempre stato contrassegnato dal sole, a volte cocente. Quest’anno non c’è stato pericolo di insolazioni, poiché una pioggia battente ha accompagnato i pellegrini per tutta la giornata di sabato. Il maltempo ha complicato un pò lo svolgimento.



1860  2010

AL GEN. PIMODAN E
A TUTTI I SOLDATI
PONTIFICI CADUTI A
DIFESA DELLA
REGALITÀ SOCIALE DI
CRISTO

I DEVOTI DEL PAPA RE PIO IX POSERO
NEL 150° ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA



to del pellegrinaggio, ma non ha affievolito il fervore dei partecipanti anzi, lo ha rinvigorito. Intere famiglie hanno percorso gli undici chilometri del sabato sotto la pioggia, al ritmo delle preghiere, dei canti e delle confessioni. Alla sera i 130 pellegrini hanno ricevuto una... consolazione terrena nella solita e collaudata trattoria, con il solito e collaudato menù. La domenica mattina, alle 7,45 don Giuseppe Murro ha celebrato la S. Messa per i fedeli. Dopo la colazione è ripresa la marcia: dal cielo scendeva ancora qualche goccia, ma il peggio era passato. Nel primo tratto di percorso della domenica, solitamente si transita nella selva di Castelfidardo, facendo una sosta al sacrario-ossario delle Crocette, ricordo della battaglia del 1860. Una gara ciclistica ha impedito il percorso abituale; ciononostante, nei pressi del sacrario, è stata inaugurata una lapide, benedetta da don Ricossa, in onore dei soldati pontifici, nel 140° anniversario della battaglia. Ringraziamo il dott. Eugenio Paoloni, Presidente della Fondazione Ferretti, che cura l'intera area della selva, per l'aiuto e la disponibilità che ci ha riservato. Nel frattempo una delegazione della Confraternità del SS. Sacramento di Serravalle di Carda aveva raggiunto i pellegrini con gonfalone del sodalizio. Anche l'amministratore del gruppo facebook "Orgoglio papalino" ha partecipato, coi figli, alla benedizione della lapide: dal virtuale al reale! i pellegrini, il cui numero aveva raggiunto le 140 unità, hanno raggiunto Porta Marina di Loreto per il pranzo al sacco. L'ultima parte del pellegrinaggio prevede la processione alla basilica, quest'anno aperta dal gonfalone della Confraternità marchigiana, che ha ricevuto il saluto dal vicecomandante dei vigili urbani di Loreto. Dopo la foto ricordo, nella basilica i pellegrini hanno recitato insieme le litanie lauretane, e poi hanno venerato a piccoli gruppi la Santa Casa. Due pulman attendevano i partecipanti all'uscita del santuario per riportarli alle auto parcheggiate a Osimo, con il ricordo di questa edizione del pellegrinaggio nel cuore (e nelle gambe!) di tutti.

Centro studi Federici - Prendendo spunto dalla "giornata del ricordo", fissata al 10 febbraio, sabato 13/02/2010 alla Sala del Buonarrivo, all'interno del Palazzo della Provincia di Rimini, il Centro studi Giuseppe Federici ha patrocinato l'incontro "*Foibe: una tragedia scomoda*". Nel passato, in più occasioni, era stato invitato il prof. Marco Pirina a parlare sull'argomento. Questa volta è stata organizzata la proiezione del video "*Foibe. La morte indegna*", un documentario realizzato con molta bravura da "Azione Universitaria" di Teramo. Per dare maggiore risalto all'iniziativa sono state invitate tutte le associazioni d'arma e combattentistiche del riminese: quattro di esse hanno risposto all'invito e hanno inviato una delegazione con la bandiera. L'invito è stato rivolto anche all'esercito, che ha inviato, come rappresentanza, un ufficiale e un sottoufficiale. Al termine della proiezione è stata letta la preghiera composta da Mons. Santin, arcivescovo di Trieste e di Capodistria, per le vittime delle foibe. La giornata è stata annunciata con due articoli apparsi il 12/2/2010 su *La Voce di Romagna* e il 13/2/2010 su *Il Corriere di Rimini*, mentre *il Resto del Carlino* ha preferito censurare la notizia. Il giorno seguente il ricordo è proseguito con la celebrazione della S. Messa in suffragio degli infoibati all'oratorio di Rimini.

Per rimanere in ambito "combattentistico", giovedì 20/5/2010 presso la sede dell'Ass. Nazionale Marinai d'Italia di Rimini l'avv. Pietro Ferrari, introdotto da Luana Tura, ha presentato il suo libro "*La Rivoluzione contro il Medioevo*" (Ed. Solfanelli).

Defunti – Il 30/11/2009, dopo una lunga e dolorosa malattia, è mancata a Bentivoglio (BO) **Federica Degli Espositi**, di 39 anni. Durante la malattia che l'ha tormentata, ha ricevuto regolarmente i sacramenti da don Ricossa, trovando in essi il conforto per proseguire la sua via crucis. Raccomandiamo alle vostre preghiere la sua anima e i suoi genitori, che piangono la scomparsa dell'unica figlia.

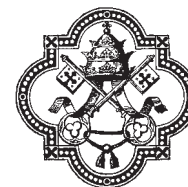
Il 3 gennaio 2010 si è spento all'ospedale di Bologna l'avvocato **Marcantonio Bezicheri**, all'età di 73 anni. Molto conosciuto per le sue battaglie legali, amico di vecchia data, nell'ottobre del 2001 partecipò all'inaugurazione dell'oratorio di Rimini. Negli ultimi anni, quando l'avvocato fu colpito da una grave malattia, don Ricossa gli portava periodicamente i sacramenti. La salma è stata benedetta da don Ugo nell'obitorio dell'Ospedale Maggiore.

Il 30 aprile 2010 è morto a Bari, all'età di 65 anni, **Enrico Cursoli**, di Modugno. Insieme alla moglie ha sempre aperto le porte di casa per ospitare il sacerdote durante i viaggi in Puglia. Lo ricordiamo ai pellegrinaggi a Loreto, e anche quest'anno aveva manifestato la volontà di parteciparvi. Alla moglie e ai figli Nicola e Daniele va il nostro pensiero. Una Messa di suffragio sarà celebrata a Modugno a metà giugno.





MODENA, SABATO 9 OTTOBRE 2010



presso il Salone delle conferenze del **RISTORANTE VINICIO**,
in Via Emilia Est n. 1526, frazione di Fossalta

la rivista *Sodalitum* e il **Centro studi Giuseppe Federici** presentano la

V GIORNATA PER LA REGALITÀ SOCIALE DI CRISTO

con il seminario di studi:

“QUANDO LA CHIESA CONDANNÒ LA DEMOCRAZIA CRISTIANA. 100 ANNI DOPO LA LETTERA NOTRE CHARGE APOSTOLIQUE DI S. PIO X”

e un'esposizione di libri e oggettistica a cura di case editrici e associazioni culturali.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 10,30 Recita del Veni Sancte Spiritus, presentazione della giornata e apertura dell'esposizione.

Ore 11 prima lezione: *“La democrazia alla luce del Magistero”*.

Ore 12,15 pausa per il pranzo.

Ore 14,30 seconda lezione: *“La condanna del democratismo cristiano”*.

Ore 15,30 pausa e spazio per le domande all'oratore.

Ore 16,30 terza lezione: *“La laicità positiva di Benedetto XVI: continuità con gli errori del modernismo sociale, rottura col magistero della Chiesa”*.

Ore 17,30 presentazione delle prossime iniziative per la Regalità di Cristo e conclusione della giornata con il canto del Christus Vincit.

Le lezioni saranno tenute da **DON FRANCESCO RICOSSA**, direttore della rivista *Sodalitum*.

L'ingresso al seminario di studi e all'esposizione è libero.

Non è permessa la distribuzione di materiale informativo da parte di associazioni non accreditate dall'organizzazione.

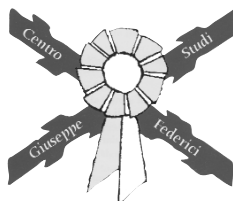
La quota per il pranzo è di 30 euro a persona.

Sono previste delle agevolazioni per gli studenti.

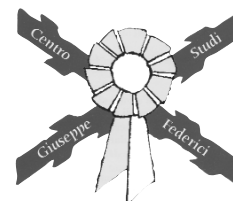
È gradita la prenotazione entro giovedì 7 ottobre 2010 presso il Centro studi G. Federici.

Il **Ristorante Vinicio**, in Via Emilia Est, 1526, fraz. Fossalta di Modena
(tel. 059.28.03.13, sito internet: www.ristorantevinicio.it) **si raggiunge:**

- dal casello autostradale di Modena Sud seguendo le indicazioni per Castelfranco Emilia; raggiunta la Via Emilia svoltare a destra;
- dalla stazione ferroviaria di Modena con l'autobus n. 460



Per informazioni e iscrizioni al pranzo:
Centro Studi Giuseppe Federici
Via Sarzana 86 - 47822 Santarcangelo (RN)
Tel. e fax: 0541.75.89.61
e-mail: info@centrostudifederici.org
www.centrostudifederici.org



CASA SAN PIO X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel. e fax: 0541.758961
E-mail: info@casasanpiox.it
Sito internet: www.casasanpiox.it

Visitate il sito internet:
www.casasanpiox.it



Visitate il sito internet:
www.centrostudifederici.org



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

Versamento sul
NUMERO DI C/C POSTALE:
511 799 27
intestato a Ass. Mater Boni
Consilii Onlus - Casa San Pio X

oppure sul
NUMERO DI C/C BANCARIO:
872821
intestato a Carandino Ugo,
UniCredit Banca,
Filiale di Santarcangelo
IBAN: IT 38 Y 02008 68021
000000872821

Opportune, Importune
supplemento a *Sodalitium Periodico*,
anno XXVI n. 3 maggio 2010
Editore: Centro Librario Sodalitium
Loc. Carbignano - 10020 Verrua Savoia (TO)
Tel. 0161.839335 - Fax: 0161.839334
E-mail: info@sodalitium.it
Sito internet: www.sodalitium.it
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116
del 24-02-1984
Stampa: Garattoni Viserba (RN)

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

ABRUZZO

Pescara: *Oratorio del Preziosissimo Sangue*, via Ofanto, 24. La 2^a domenica del mese alle ore 18,30, la 4^a alle ore 10,30. Info: tel. 0541.758961.

BASILICATA

Potenza: la 3^a domenica del mese alle ore 19,30.
Info: tel. 0541.758961.

EMILIA

Ferrara (Albarea): *Chiesa San Luigi*, via Pacchenia, 47. Ogni domenica alle ore 17,30, tranne la 3^a alle ore 11.
Info: tel. 0161.839335.

Maranello (MO): *Villa Senni*, strada per Fogliano. Ogni domenica alle ore 11, tranne la 3^a domenica alle ore 9.
Info: tel. 0161.839335.

LAZIO

Roma: *Oratorio San Gregorio VII*, via Pietro della Valle, 13/b. La 1^a, 3^a e 5^a domenica del mese alle ore 11. Info: tel. 0541.758961.

LOMBARDIA

Milano: *Oratorio Sant'Ambrogio*, via Vivarini, 3. Ogni domenica e festivi alle ore 11. Info: tel. 0161.839335.

Valmadrera (LC): via Concordia, 21. La 2^a e la 4^a domenica del mese. Info: tel. 0161.839335.

Varese: la 4^a domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0161.839335.

PIEMONTE

Torino: *Oratorio del Sacro Cuore*, via Thesauro, 3/d. Ogni domenica e festivi alle ore 9 e alle ore 11,15. Info: tel. 0161.839335.

Verrua Savoia (TO): ISTITUTO MATER BONI CONSILII, *Chiesa SS. Pietro e Paolo*, loc. Carbignano, 36. Ogni domenica e festivi alle ore 18; nei giorni feriali alle ore 7,30. Info: tel. 0161.839335.

PUGLIA

Modugno (BA). Info: tel. 0541.758961.

ROMAGNA

Rimini: *Oratorio San Gregorio Magno*, via Molini, 8. La 1^a e la 2^a domenica alle ore 11, la 3^a e 4^a domenica del mese alle ore 18,30. Info: tel. 0541.758961.

S. Martino dei Mulini (RN): CASA SAN PIO X, *Oratorio Maria Ausiliatrice*, via Sarzana, 86. Nei giorni feriali saltuariamente alle ore 7. Info: tel. 0541.758961.

TOSCANA

Loro Ciuffenna (AR): *Fattoria del Colombaio*, st. dei 7 ponti. La 1^a domenica del mese alle ore 17,30. Info: tel. 0161.839335.

TRENTINO

Rovereto (TN): la 1^a, la 3^a e la 5^a domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0161.839335.

VENETO

Abano Terme (PD): la 2^a domenica del mese alle ore 18.
Info: tel. 0541.758961.

Attenzione:

le date e gli orari, soprattutto per le festività natalizie, quelle pasquali e nel periodo estivo, possono subire delle variazioni. Consigliamo, a chi frequenta saltuariamente, di informarsi prima presso le nostre Case.